



La storia dell'arte prende vita grazie alla luce: ERCO nel Museo del Duomo di Firenze

Il Museo del Duomo di Firenze recentemente riaperto dopo un progetto di espansione che ha raddoppiato le sue dimensioni ospita la più grande collezione al mondo di sculture del Medioevo e del Rinascimento Fiorentino. Gli strumenti di illuminazione di ERCO mettono efficacemente in scena l'architettura del museo e le opere d'arte, esaltandone la loro qualità artistica.

Dati sul progetto

Progetto:	Museo del Duomo, Firenze / Italia
Committente:	Opera di Santa Maria del Fiore, Firenze / Italia
Progettazione illuminotecnica:	Massimo Iarussi, Firenze / Italia
Fotografia:	Dirk Vogel, Dortmund / Germania

Il Duomo di Firenze, la «Cattedrale di Santa Maria del Fiore», è una delle attrazioni turistiche più famose e popolari in Italia. Ogni anno in questa chiesa eretta tra il 1296 ed il 1436 e nell'adiacente battistero si registrano circa 1,4 milioni di visitatori. Oggi il complesso del duomo comprende, oltre a questi edifici monumentali, il Museo del Duomo fondato nel 1891, il «Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore». È dedicato alla storia della costruzione del Duomo simbolo di Firenze, realizzato da celebri artisti italiani come Giotto, Brunelleschi, Ghiberti, Donatello e Michelangelo. Nel museo sono presentate anche le opere scultoree realizzate per il Duomo.

L'arte scultorea fiorentina nella luce di ERCO

Dopo che il Museo negli anni scorsi è stato completamente rinnovato su progetto dello studio di architettura Guicciardini & Magni, oggi è una delle maggiori attrazioni turistiche della città d'arte toscana. Buona parte di questo successo è opera del progettista illumino-

tecnico Massimo Iarussi. Egli ha saputo mettere in scena sapientemente ed efficacemente la più importante collezione al mondo di scultura fiorentina del Medio Evo e del Rinascimento. Per la realizzazione del suo elaborato concept illuminotecnico si è affidato agli strumenti di illuminazione di ERCO, che grazie alla loro brillantezza e precisione sono risultati ancora una volta convincenti per questo tipo di impieghi. Per illuminare adeguatamente i circa 750 oggetti presentati nel museo su di una superficie complessiva di circa 6000m², nelle sue 25 sale sono stati installati 1500 apparecchi ERCO in 50 diverse configurazioni. I ruoli principali sono svolti dalle famiglie di apparecchi Parscan e Pollux. In certi casi Iarussi ha utilizzato anche i downlight Quintessence e Skim, i faretto Optec e Pantrac ed i proiettori per ambienti esterni Lightscan.

Illuminazione individuale, differenziata in funzione del contesto

Il ruolo particolare della luce nella sua istituzione è sottolineato anche da Monsignor

Timothy Verdon, direttore del Museo del Duomo: «Quando una collezione è composta quasi esclusivamente da sculture, la gestione della luce diventa un fattore essenziale della presentazione. Questo perché, a causa della loro plasticità e delle loro zone d'ombra, le statue ed i rilievi necessitano di un'illuminazione differenziata.» Questo concetto si palesa in modo esemplare nel cuore dell'esposizione, il «Salone del Paradiso», che si estende su tre piani ed è illuminato dai lucernari. In questa sala interna, che per le sue dimensioni e la sua pienezza di luce presenta allo stesso tempo delle caratteristiche da ambiente esterno, sono esposte del-

le opere che originariamente erano state create per una collocazione all'aperto. Qui si possono vedere le celebri porte in bronzo realizzate da Lorenzo Ghiberti per il Battistero nella prima metà del 15° secolo. La sala è inoltre dominata da una spettacolare riproduzione in grandezza originale della facciata medievale del Duomo. Nel modello di questa facciata mai completata e successivamente rimossa sono state integrate le statue ed i rilievi che si sono mantenuti intatti. Ad integrazione della luce diurna, i potenti faretti Parscan accentuano le singole sculture.

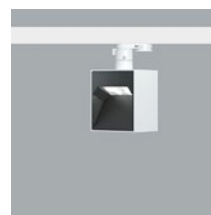
Apparecchi utilizzati nel progetto



Lightscan



Optec



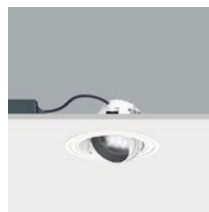
Pantrac



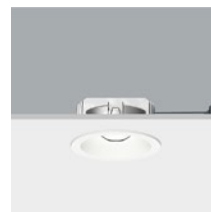
Parscan



Pollux



Quintessence



Skim

Si prega di inviare giustificativo.

Per ulteriori informazioni o materiale fotografico contattare:

ERCO GmbH

Nina Reetzke, addetta stampa
Postfach 2460
58505 Lüdenscheid
Germania

Brockhauser Weg 80-82
58507 Lüdenscheid

Tel.: +49 (0) 2351 551 690
Fax: +49 (0) 2351 551 340
n.reetzke@erco.com
www.erco.com

mai public relations GmbH

Arno Heitland
Leuschnerdamm 13
10999 Berlino
Germania
Tel.: +49 (0) 30 66 40 40 553
erco@maipr.com
www.maipr.com

Su ERCO

ERCO, la fabbrica della luce con sede a Lüdenscheid, in Germania, è uno specialista leader dell'illuminazione delle architetture con la tecnologia dei LED. L'azienda familiare fondata nel 1934 opera a livello globale in 55 paesi con partner e strutture indipendenti che curano la distribuzione. Dal 2015 il programma di produzione si basa al 100% sulla tecnologia LED. Quindi ERCO a Lüdenscheid sviluppa, progetta e produce degli apparecchi di illuminazione digitali focalizzandosi sui sistemi ottici illuminotecnici, sull'elettronica e sul design.

Gli strumenti di illuminazione sono creati in stretto contatto con architetti, lighting designer e progettisti di impianti elettrici e sono impiegati principalmente nei seguenti ambiti di applicazione: Work e Shop, Culture e Community, Hospitality, Living, Public e Contemplation. ERCO intende la luce come la quarta dimensione dell'architettura e supporta i progettisti nella realizzazione delle loro idee con efficienti soluzioni luminose ad alta precisione.

